GAMeC

Nulla è perduto. Arte e materia in trasformazione Bergamo 15.10.21 13.2.22



Alla GAMeC di Bergamo il secondo capitolo della Trilogia della Materia

Fino al 13 febbraio 2022 la GAMeC di Bergamo presenta *Nulla è perduto. Arte e materia in trasformazione*, a cura di **Anna Daneri** e **Lorenzo Giusti**, il **secondo capitolo** della *Trilogia della Materia*, un progetto espositivo pluriennale inaugurato nell'ottobre 2018 con la mostra *Black Hole, Arte e matericità tra Informe e Invisibile.*

Il progetto coinvolge storici dell'arte, curatori, filosofi e scienziati per affrontare un discorso trasversale attorno al tema della materia, attivando contestualmente un dialogo con la storia delle scoperte scientifiche e con lo sviluppo delle teorie estetiche. Il programma prevede un ciclo di tre mostre, accompagnate da altrettante pubblicazioni, contraddistinte dalla presenza di autori e opere di generazioni diverse.

Dopo il primo appuntamento del ciclo, dedicato all'essenza della materia in dialogo con le teorie della fisica moderna, la seconda mostra in programma rivolge lo sguardo al lavoro di artiste e artisti che, in momenti diversi, hanno indagato le trasformazioni della materia traendo ispirazione dalla vita degli elementi per sviluppare una riflessione sulla realtà delle cose, sul mutamento e sul tempo.

"Rien ne se perd (nulla si perde)" è l'incipit della celebre massima attribuita a Lavoisier con la quale il chimico francese spiegava il senso generale della sua legge della conservazione della massa, la quale affermava che, nel corso di una reazione chimica, la somma delle masse dei reagenti è uguale alla somma delle masse dei prodotti. La materia, in altre parole, non si crea e non si distrugge.

Da questo principio fondamentale sarebbero scaturite alcune idee chiave per la modernità, che avrebbero portato poi alla definizione della teoria della relatività, all'individuazione di una sostanziale equivalenza tra massa ed energia e quindi alla convinzione, raccontata da scienziati, artisti, filosofi, di una materia sempre viva, sempre presente, e di un mondo in continua trasformazione.

In copertina

Victor Brauner

Étude pour "La Naissance de la matière", 24 aprile 1940
Gouache su carta, 27,5x21,2 cm
Acquisito nel 1995. Inv.: C.95.7.
Image des musées de la ville de Marseille. Marseille, Musée Cantini
© 2021. RMN-Grand Palais / Dist. Foto SCALA, Firenze
© Victor Brauner, by SIAE 2021

Pagina seguente

Rebecca Horn

Brennender Busch, 2001
Rame, acciaio, polvere di carbone, imbuto di vetro, motori, elementi elettronici, regolatore, materiale sintetico 350 x 330 x 200 cm
Studio Rebecca Horn, Cologne
© Rebecca Horn, by SIAE 2021

Veduta dell'installazione - Foto: Antonio Maniscalco



Nulla è perduto. Arte e materia in trasformazione occupa interamente gli spazi della GAMeC sviluppando un **percorso di forte impatto sensoriale**, data la natura materica e sinestetica delle numerose opere esposte, provenienti da importanti collezioni internazionali, sia pubbliche sia private.

Le quattro sezioni della mostra – Fuoco, Terra, Acqua e Aria – riferiscono agli elementi naturali, intesi come stati di aggregazione della materia, e ne sondano le relazioni e le trasformazioni: fuoco/stato ardente; terra/stato solido; acqua/stato liquido; aria/stato gassoso.

Attraverso una ricca selezione di opere, la mostra andrà a comporre un quadro articolato capace di mettere in luce il forte legame che da sempre lega gli artisti alla chimica degli elementi e alle trasformazioni della materia. Un campo di indagine e di sperimentazione che nel nostro tempo trova anche una significativa declinazione sul piano della riflessione attorno all'impatto dell'azione dell'uomo sugli equilibri naturali (dalla reperibilità delle risorse alle trasformazioni climatiche).

L'esposizione raccoglie opere di **periodi diversi**, dalle creazioni **dada e surrealiste**, indicative dell'interesse di alcuni autori – come **Marcel Duchamp**, **Max Ernst**, **Man Ray** o **Leonora Carrington** – per il tema dell'**alchimia**, alle produzioni di alcuni tra i più importanti esponenti delle **neoavanguardie** – da **Yves Klein** a **Otto Piene**, da **Robert Smithson** ad **Hans Haacke** – includendo le composizioni di alcuni artisti affini alle poetiche dell'**Arte Povera** – **Pier Paolo Calzolari** e **Paolo Icaro** –, opere scultoree e installazioni di autori emersi negli **anni Ottanta** – come **Rebecca Horn** o **Liliane Lijn** – fino alle ricerche recenti di alcuni tra i più significativi artiste e artisti internazionali delle ultime generazioni, come **Olafur Eliasson**, **Wolfgang Tillmans**, **Cyprien Gaillard**, **Otobong Nkanga**, **Erika Verzutti e numerosi altri**.





La mostra si avvale della collaborazione della **Fondazione Meru/Medolago Ruggeri per la ricerca biomedica**, già promotrice, tra il 2013 e il 2017, con Associazione Bergamo Scienza e GAMeC, del prestigioso *Meru Art*Science Award*, finalizzato alla promozione di progetti artistici legati allo sviluppo delle ricerche scientifiche.

Il nuovo programma di ricerca – *Meru Art*Science Research Program* – supporta la realizzazione di **un progetto site-specific per lo Spazio Zero della GAMeC**.

Per *Nulla è perduto* l'artista svedese **Nina Canell** presenta una nuova **installazione ambientale** volta a indagare il territorio di confine tra le dimensioni dell'organico e dell'inorganico, tra materia vivente e materia inerte.

Tra i partner della mostra vi è la Fondazione Dalmine, nata nel 1999 per iniziativa di Tenaris Dalmine con l'obiettivo di promuovere la cultura industriale. La fondazione si farà promotrice, sia nella sua sede di Dalmine sia in altre sedi, di una serie di laboratori per le scuole, incontri, corsi e altre attività coordinate dai Servizi Educativi della GAMeC legate alla trasformazione della materia nell'industria, alla tecnologia, alla robotica e alla città industriale, e guidate da un approccio creativo attento ai temi dell'ecologia e della rigenerazione dei materiali.

Il **catalogo**, edito da GAMeC Books, presenta numerosi approfondimenti sulle implicazioni dei processi fisico-chimici della materia in una prospettiva ecologista.

Sulla scia di Primo Levi, di cui si ripropone un estratto del suo Sistema periodico, Tom Battin, Professore in Scienze Ambientali all'École Polytechnique Fédérale de Lausanne, descrive la storia di un atomo di carbonio. Federico Bianchi, Professore ordinario all'Università di Helsinki e Angela Marinoni, ricercatrice CNR-Isac, introducono all'osservazione delle sorgenti di aerosol atmosferico. Laura Tripaldi, ricercatrice in Scienza e Nanotecnologia dei Materiali all'Università di Milano-Bicocca, ripensa i materiali come parte attiva della vita e della cultura contemporanea. Jussi Parikka, Teorico dei media e professore di Cultura Tecnologica ed Estetica alla Winchester School of Art, analizza le nuove alchimie della cultura visiva al tempo delle corporate del digitale. Kathryn Yusoff, Senior Professor di Geografia non-umana alla Queen Mary University di Londra, esamina formazioni "geo-sociali" nel cambiamento antropogenico contemporaneo. L'antropologo Michael Taussig offre, infine, uno sguardo sulla natura tra vitalità e magia.

I testi, inediti o estratti di edizioni già pubblicate, ampliano così l'orizzonte concettuale di questo secondo appuntamento della "Trilogia della Materia", e accanto ai saggi dei curatori Lorenzo Giusti e Anna Daneri, gli interventi di Martina Angelotti, Michele D'Aurizio, Chris Fite-Wassilak, Federico Florian, Sara Fumagalli, Orit Gat, Valentina Gervasoni, Bernardo Mosqueira, Giulia Rispoli, Jennifer Teets, Mauro Zanchi e Andrea Zucchinali forniscono una lettura approfondita delle opere in mostra.

Pagine precedenti

Michel Blazy

Fleurs de bain moussant, 2000 Plastica, 6 elementi Dimensioni variabili Courtesy l'artista e Art: Concept, Paris © Michel Blazy, by SIAE 2021

Leandro Erlich

The Cloud (UK), 2016 Vetro ultra chiaro, inchiostro ceramico, legno, luce 199,5x205x81 cm Courtesy l'artista e Galleria Continua

A seguire

Jorge Peris

Laboratoire Simondon à la GAMeC, 2012-2021 Sale, acqua, bottiglie, nylon Dimensioni ambientali AGIVERONA Collection

Nina Canell

Muscle Memory (12 tonnes), 2021 (part.) Pavimento di calcite da bivalvi marini Courtesy l'artista, Kaufmann Repetto, Milano e Meru Art*Science Research Program

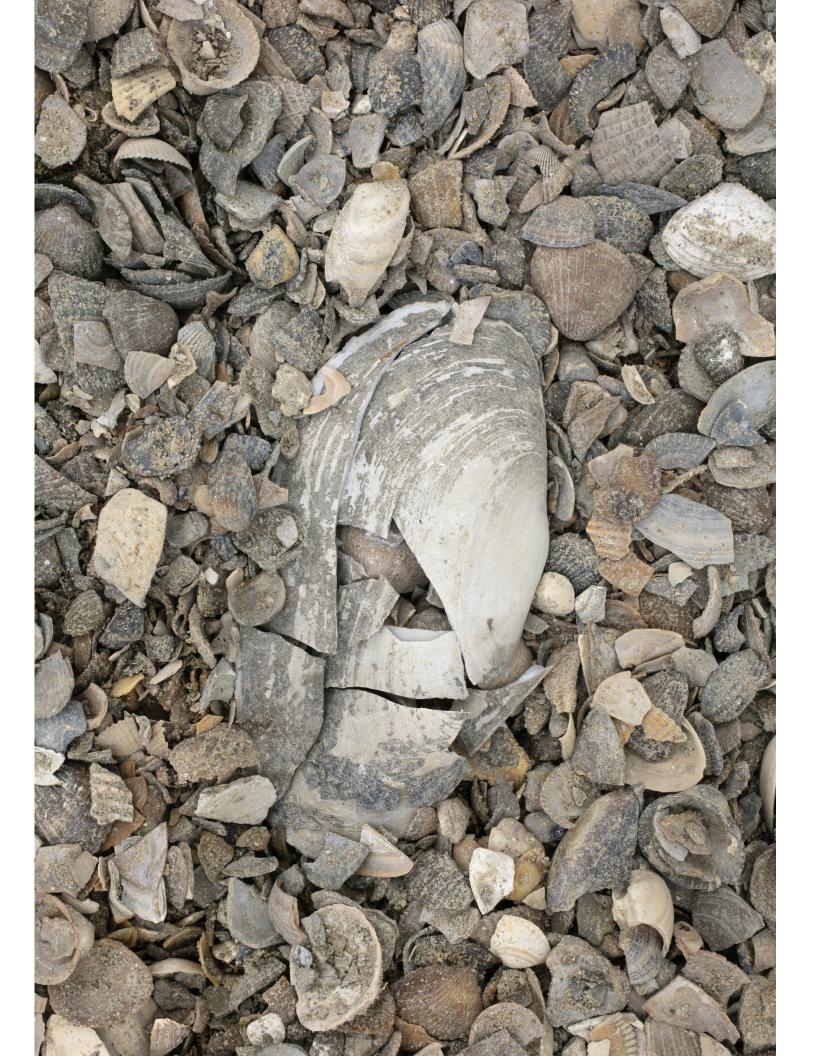
Vedute dell'installazione - Foto: Antonio Maniscalco

GAMeC, esterno Foto: Giulio Boem



ARTISTI

Ignasi Aballí • William Anastasi • Isabelle Andriessen Davide Balula • Lynda Benglis • Alessandro Biggio Karla Black • Michel Blazy • Renata Boero Dove Bradshaw • Victor Brauner • Dora Budor Pier Paolo Calzolari • Nina Canell Leonora Carrington • Giulia Cenci • Tony Conrad Tania Pérez Córdova • Lisa Dalfino & Sacha Kanah Giorgio de Chirico • Edith Dekyndt • Marcel Duchamp Olafur Eliasson • Leandro Erlich • Max Ernst Joana Escoval • Cerith Wyn Evans • Lars Fredrikson Loïe Fuller • Cyprien Gaillard • Pinot Gallizio Hans Haacke • Roger Hiorns • Rebecca Horn Roni Horn • Paolo Icaro • Bruno Jakob • Yves Klein Gary Kuehn • Liliane Lijn • Gordon Matta-Clark David Medalla • Ana Mendieta • Otobong Nkanga Jorge Peris • Otto Piene • Man Ray Pamela Rosenkranz • Mika Rottenberg Namsal Siedlecki • Roman Signer • Robert Smithson Gerda Steiner & Jörg Lenzlinger • Yves Tanguy Wolfgang Tillmans • Erika Verzutti • Andy Warhol





NULLA è PERDUTO. ARTE E MATERIA IN TRASFORMAZIONE 15.10.2021 – 13.02.2022

Orari di apertura

lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì: 15:00-19:00 *Aperto al mattino per scuole e gruppi prenotati* sabato e domenica: 10:00-19:00

martedì chiuso

Biglietti

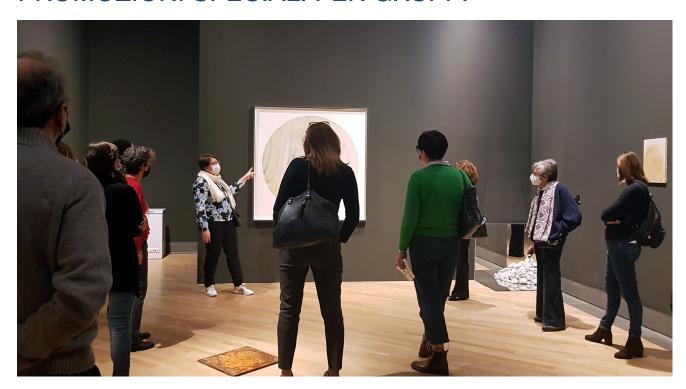
Intero: € 8,00

Ridotto* e Gruppi: € 6,00

Green Pass e mascherina obbligatori per accedere al museo.

*Categorie aventi diritto a riduzioni e gratuità disponibili sul sito gamec.it

PROMOZIONI SPECIALI PER GRUPPI



1 GRUPPI IN VISITA AL MATTINO, CON GUIDA VISITA GUIDATA OMAGGIO / BIGLIETTO A TARIFFA INTERA

Costo a gruppo (minimo 10-massimo 25 persone)
VISITA IN LINGUA ITALIANA (70 MINUTI CIRCA): OMAGGIO
Costo a persona
BIGLIETTO INTERO € 8,00

Promozione valida nei giorni infrasettimanali (escluso martedì), dalle 10:00 alle 13:00. Prenotazione obbligatoria.

2 PICCOLI GRUPPI IN VISITA AUTONOMA BIGLIETTO A TARIFFA RIDOTTA

Gruppo minimo 5-massimo 10 persone Costo a persona

BIGLIETTO RIDOTTO GRUPPI € 6,00

Offerta riservata a quanti desiderano visitare la mostra in compagnia ma senza l'accompagnamento di una guida.

Promozione valida nei giorni infrasettimanali (escluso martedì) e durante i weekend, per tutta la durata della mostra.

Prenotazione obbligatoria.

PRENOTA ORA!

E-mail: visiteguidate@gamec.it

Sabrina Tomasoni Promozione Gruppi e Scuole

VISITE GUIDATE - APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA

DOMENICA AL MUSEO

VISITE GUIDATE GRATUITE

Ogni domenica mattina, alle 10:30, le nostre guide vi condurranno alla scoperta della mostra attraverso un percorso ricco suggestioni scaturite dal dialogo tra opere d'arte e materia.

7, 14, 21, 28 novembre 5, 12, 19 dicembre 2, 9, 16, 23, 30 gennaio 6, 13 febbraio

Costo: € 6,00 per ingresso in mostra; visita guidata gratuita

Max. 20 partecipanti per gruppo

Prenotazione obbligatoria - E-mail: biglietteria@gamec.it / Tel. 035 270272 - int. 408

4 VOCI PER NULLA È PERDUTO

PERCORSI DI VISITA SPECIALI

Un ciclo di visite guidate gratuite d'eccezione condotte da quattro professionisti che sveleranno alcuni segreti della materia in trasformazione attraverso uno sguardo inedito. Gli incontri sono realizzati grazie al sostegno di Fondazione Dalmine.

27 novembre, ore 10:30 e 15:30

ALLA SCOPERTA DELL'ARIA

Visita condotta da FERDINANDO STEFANI, 1º Luogotenente presso il Reggimento di Sostegno "AQUILA" di Orio al Serio

11 dicembre, ore 10:30 e 15:30

ALLA SCOPERTA DEL FUOCO

Visita condotta da DARIO ZANGARINI, Presidente dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco sez. di Bergamo

15 gennaio, ore 10:30 e 15:30

ALLA SCOPERTA DELL'ACQUA

Visita condotta da LUIGI PIETRO MARIA COLOMBO, Professore ordinario di Fisica Tecnica Industriale presso il dipartimento di Energia del Politecnico di Milano

5 febbraio, ore 10:30 e 15:30

ALLA SCOPERTA DELLA TERRA

Visita condotta da GABRIELE RINALDI, Direttore dell'Orto Botanico "Lorenzo Rota" di Bergamo

Costo: € 6,00 per ingresso in mostra; visita guidata gratuita

Max. 20 partecipanti per gruppo

Prenotazione obbligatoria - E-mail: biglietteria@gamec.it / Tel. 035 270272 - int. 408

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI BERGAMO

La Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo, inaugurata nel 1991, si trova di fronte all'edificio neoclassico che ospita l'Accademia Carrara, negli spazi un tempo occupati dal quattrocentesco Monastero delle Dimesse e delle Servite, il cui restauro è stato affidato alla fine degli anni Novanta allo Studio Gregotti Associati International.

La programmazione diversificata l'ha resa negli anni uno **spazio poliedrico in grado di accogliere l'arte contemporanea in tutte le sue forme**: mostre personali e collettive di artisti internazionali e un ricco calendario di eventi collaterali in grado di coinvolgere pubblici diversi con attività mirate.

Luogo di confronto, approfondimento e integrazione culturale, il museo vanta una Collezione che annovera capolavori di autori moderni come Wassilij Kandinskij, Albert Marquet, Auguste Rodin; di maestri del Novecento quali Giacomo Balla, Umberto Boccioni, Alberto Burri, Giorgio de Chirico, Jean Fautrier, Lucio Fontana, Hans Hartung, Giacomo Manzù, e di artisti contemporanei internazionali, esposti ciclicamente nell'ambito delle proprie mostre temporanee.

La GAMeC è inoltre promotrice e fondatrice di AMACI – Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani e collabora attivamente con musei e centri d'arte contemporanea nazionali e internazionali.

gamec.it

